

	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" Via Falck n. 110 - Sesto San Giovanni (MI) C.F.: 85017870156 - Codice meccanografico: MIIC8C800T Codice unico di fatturazione: UFG0TE Tel: 02 36 57 471 - Fax: 02 36 57 47 36 Mail: segreteria@comprensivodante.edu.it Sito web: www.comprensivodante.edu.it</p>	 <p>Istituto Comprensivo Dante Alighieri</p>
---	--	--

Circolare n. 114

Sesto San Giovanni, 22 novembre 2024

A tutto il Personale scolastico
Docenti – ATA

Agli Alunni della Scuola Secondaria I grado

Alle Famiglie degli alunni della Scuola Secondaria I grado

Registro elettronico/Sito Web/Atti

OGGETTO: Divieto di utilizzo del cellulare a scuola.

Si porta a conoscenza delle SS.LL che il Ministro dell'Istruzione e del Merito (nota prot n. 5274 del 11/07/2024) ha disposto il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici **per gli alunni dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado**, salvo il caso in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto didattico o per oggettive condizioni personali.

Importanti studi internazionali hanno rilevato la diretta correlazione fra l'uso del cellulare in classe, anche a scopo educativo e didattico, e il livello degli apprendimenti degli alunni. In particolare, merita di essere richiamato il Rapporto Unesco "Global education monitoring report, 2023: technology in education: a tool on whose terms?" nel quale si evidenzia che i dati delle valutazioni internazionali su larga scala, come quelli forniti dal 'Programma per la valutazione internazionale degli studenti' (PISA), mettono in luce un legame negativo tra l'uso eccessivo delle TIC e il rendimento degli studenti. In 14 Paesi è stato infatti riscontrato che la semplice vicinanza a un dispositivo mobile distrae gli studenti provocando un impatto negativo sull'apprendimento. Più nello specifico nel Rapporto OCSE PISA 2022 (Volume II) Learning during — and from — disruption, si evidenzia come gli smartphone siano fonte di distrazione per gli studenti che lo usano con maggior frequenza a scuola facendo diminuire il livello di attenzione, in particolare durante le lezioni di matematica e, quindi, mettendo a rischio il rendimento nella materia. È stato altresì rilevato che l'uso continuo, spesso senza limiti, dei telefoni cellulari fin dall'infanzia e nella preadolescenza incide negativamente sul naturale sviluppo cognitivo determinando, tra l'altro, perdita di concentrazione e di memoria, diminuzione della capacità dialettica, di spirito critico e di adattabilità. Recenti analisi, inoltre, hanno dimostrato un aumento preoccupante anche in Italia di minori affetti dalla sindrome dell'Hikikomori, ossia il fenomeno dell'isolamento sociale volontario che comporta il ritiro dei giovani nel chiuso delle proprie case rinunciando ai rapporti con il mondo esterno.

Nelle more dell'aggiornamento del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, si vieta l'utilizzo dei cellulari in classe e si puntualizza che potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida attenta dei docenti.

Si ricorda inoltre che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari per motivi personali durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche, e ancor più, nei confronti del personale docente e ATA , in considerazione dei doveri di vigilanza derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai ragazzi un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Si confida nella massima collaborazione di tutti.

Il Dirigente Scolastico

Dott. ssa Anna Mele

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/93*